

IL PAESE

GIORNALE DELLA PROVINCIA TRIULNA

ABBONAMENTI
 Due anni (giorni) franco in Dominione, Ufficio di Circolazione e nel Regno, Anno... L. 10
 Un anno... L. 5
 Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali - semestrale e trimestrale in proporzione.
 Pubblicità: Prezzi speciali.
 Per le inserzioni: Cont. CINQUE - Anno, DUE

INSEZIONI
 In ogni pagina, sotto la firma del proprietario, possono essere inserite: Avvisi, Comunicazioni, Circolari, Dichiarazioni, etc.
 In ogni pagina, sotto la firma del proprietario, possono essere inserite: Avvisi, Comunicazioni, Circolari, Dichiarazioni, etc.
 In ogni pagina, sotto la firma del proprietario, possono essere inserite: Avvisi, Comunicazioni, Circolari, Dichiarazioni, etc.

NOTE E NOTIZIE

Gli scioperi in Italia nel maggio 1906

Il Bollettino dell'Ufficio del Lavoro pubblica i seguenti dati sui conflitti avvenuti in Italia durante il mese di maggio scorso.

In tale mese si verificarono 167 scioperi, nei quali erano impegnati 50,715 scioperanti.

Il maggior numero di scioperi (28) si ebbe nella industria edile, seguita dalle industrie tessili (22 scioperi), dalla lavorazione della terra, dalla agricoltura (18 scioperi), dalle industrie metallurgiche (18 scioperi), dalla industria del vestiario (13 scioperi), dalle industrie alimentari (9 scioperi), dalle industrie minerarie (7 scioperi), dalla lavorazione delle pelli (6 scioperi), dalle industrie dei trasporti (5 scioperi), dai servizi pubblici (5 scioperi), dalla lavorazione del legno (4 scioperi). Due scioperi si ebbero per ciascuna delle seguenti industrie: pesca, industrie chimiche, industria della carta e industrie varie.

Tra le cause degli scioperi preponderano le domande di riduzione d'orario che indicano il largo movimento contigioso nelle industrie tessili prima, poi nelle altre, in Piemonte.

Si ebbe anche una serrata di 47 operai nella industria ceramica, finita con transazione.

Gli scioperi avvenuti nel mese di maggio, 28 ebbero esito interamente favorevole agli operai; 70 esito parzialmente favorevole agli operai, 18 esito sfavorevole, 49 esito ignoto. Quattro scioperi non terminarono nel mese.

Una nave che costa 54 milioni!

Scrivo l'Avanti e noi sottoscriviamo! Il Ministero della Marina ha bandito qualche tempo fa un concorso fra gli ufficiali del genio navale per i disegni ed i piani di una nuova nave di battaglia di grande tonnellaggio.

Gli ufficiali non se lo son fatto dire due volte e han preparato dei progetti di navi da 140 a 155 metri, con un dislocamento di circa 12.000 tonnellate.

Sapete quanto costeranno queste baracche?

Un'inezia: da 40 a 54 milioni! Milioni che il ministro Mirabello, come riferisce il Corriere della Sera, intenderebbe trovare, fondi concessi con la legge ai futuri crediti della Marina.

Ma è da troppo tempo che si domandano quattromi al passo per il tipo ideale della nave da guerra: ieri il Dasher oggi la... città galleggiante e sempre a cose fatte e a denari spesi, il paese si trova con delle carenze inservibili.

Si ricorderà almeno l'on. Giolitti di aver detto che la Marina non merita un soldo di più fino a quando non si saprà dove vanno a finire i denari?

La montatura delle bombe d'Ancona

Il Giornale d'Italia riceve d'Ancona che quelle sequestrate stamane a Perotti non erano bombe, ma tre cartocci di dinamite. Quindi si accrediterebbe la voce, fessero destinati alla pesca. Ogni cartoccio conteneva cinquanta grammi di dinamite legata con spago e miccia. Durante la perquisizione che era fatta a scopo di contrabbando, vennero sequestrate quattordici scatole di sigari esteri.

LE OSSA DI ZOLA AL PANTHEON

I deputati Jules Breton e De Pressense hanno proposto davanti all'Ufficio della Camera un progetto di legge per il trasferimento dei resti mortali di Emilio Zola - il grande artefice della riabilitazione di A. Dreyfus - al Pantheon.

Il progetto è stato ieri approvato.

Tropof e il mago

Il Globe da da Pietroburgo: La stampa russa continua a rilevare le funzioni importanti del medium Pappus. Nei circoli di corte a Peterkof il celebre medium è chiamato dottore di magia bianca e nera. Si dice d'abbia acquistato a Peterkof una grande influenza appunto perché intimo di Tropof, che lo tiene in benevola prigionia. Iersora un giornalista riuscì a intravederlo, ma Pappus mantenne un assoluto riserbo rifiutandosi di dare notizie su ciò che compie attualmente. Peraltro egli affermò d'essere a conoscenza di molte gravi cose, sulle quali deve ora mantenersi il segreto.

FUOCO STERMINATORE

Una città distrutta

Per cause diverse o non ancora bene determinate, un terribile incendio è scoppiato a Nagoya, nella provincia di Megata, mercoledì mattina. Mille case e l'ufficio postale, cinque banche e sei chiese sono state ridotte in cenere. La città è distrutta.

LE pazzie degli uomini grandi

G. D'Annunzio inventa un farmaco per far crescere barba e capelli

Gabriele D'Annunzio non si occupa soltanto del dramma *Più che l'amore* e del romanzo *La madre folle* entrati pronti per la scena e per le stampe. Egli pensa anche a due sue invenzioni d'ordine pratico.

Ecco un brano della intervista che a questo proposito ha avuto un redattore del Nuovo Giornale di Firenze con Marco Praga.

Narra l'autore della *Cristi* al suo intervistatore:

«L'Acqua Nanzia non è una novità per gli intimi di D'Annunzio, egli ne fa uso già da un paio d'anni e se ne trova contentissimo; anche a me ne ha donata una bottiglia. La fabbricazione è minutissima, costosissima, tanto che per farne preparare un mezzo litro si fa a S. M. Novella far pagare circa dodici lire. Da un buon profumo e fa bene alla pelle... Tanto che il poeta si kuari da uno sfogo alla pelle...»

E quando l'umanità potrà prendere un bagno di quest'acqua e poi leggere un romanzo dell'autore?

«Tutto già è pronto; forse la lancerà la casa Hubergant di Londra. Iscrivasi in bellissimo astuccio con una pergamena autografica del D'Annunzio sigilli, pendoli ecc.»

Marco Praga ha puro detto che il D'Annunzio ha inventato una ruota per automobile mediante la quale si potrà fare a meno delle gomme che sono l'afflizione degli automobilisti.

Non saprei spiegarvi - ha soggiunto - come è questa ruota; si tratta di un ingranaggio di canini, i quali mentre rendono la ruota meno fragile, le danno nel tempo stesso quella elasticità che occorre. La invenzione avrà molto successo e renderà un grande servizio all'automobilista.

I suicidi in Germania

Il numero dei suicidi in Germania negli ultimi dieci anni è notevole, o fra un anno e l'altro non vi sono forti variazioni. Nel 1895 vi furono 8225 suicidi di uomini o 2225 di donne. Nel 1903 vi furono 10.017 suicidi di uomini e 2781 suicidi di donne.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

Sabato 14, s. Bonaventura. Donani 15, s. Faustino.

Effemeride storica

L'abate Grassi di Villaorba

14 Luglio 1897. - In questo giorno giunse a Udine il celebre ed osservabile (le parole sono del cronista di quei tempi) abate Grassi di Villaorba figlio dell'onoratissimo sig. Folco L'abate si presentò alla municipalità in abito gaio e tutto cinciato (chiamato alla Cavagnola) che consisteva in ampio panciotto e brache larghe guarnite di cuoio, una pazzuola rossa al collo e un berretto in capo dello stesso colore. Egli voleva che Udine fraternizzasse con Padova dicendosi segretario di quella comunità.

Si presentò in forma allora sorpreso che a Udine non fosse organizzata la Guardia Civica per decoro e guardia della municipalità. Si recò puro dal comandante la Piazza. In pubblico caffè ebbe tale contegno da millantare da farsi ridere. Un ufficiale francese lo schermì. Allora l'abate uscì dal caffè ritornando vestito da ufficiale, con aria spavalda e minacciosa, specie contro Udine che voleva ridotta in un mucchio di macerie.

L'ufficiale francese insistette a trattarlo da pazzo, facendo raccogliere dei centesimi perché andasse a raccogliere aiuti per le sue imprese guerresche.

Furibondo - l'abate militare - ricorse dal Bernadotte - denunciando i baffoggiatori. - Bernadotte fece arrestare il conte Trento, conte Varino, marchese Obizzi ed il cancelliere del comune Andrea Bruaneschi. - L'intervento di altre autorità fece però liberare tosto gli arrestati e fu posto in sodo che l'abate ora in disgrazia dell'Imperatore per pubblicazioni fatte. L'abate partì.

I commentari Aquilejasi

15 luglio 1521. - «Joannis Can-diti jureconsulti Commentarium A-quilejanum libri octo. - Veneti MDXXI, die XV Julii.»

L'opera era stata dedicata da prima al cardinale Domenico Grimani patriarca di Aquileia; nella stampa la dedica comparve, difatti sebbene sia sfuggito all'accurato ricercatore Lituti. La pubblicazione venne molto lodata dai dotti il che forse dispiacque a Gregorio Ameseo contemporaneo. E' probabile l'Ameseo abbia offerto dati e notizie al Candido. Certo quando fu pubblicato l'Ameseo si lamentò del successo e voleva attribuire a sé ogni merito, scrivendo del Candido: *Esser ignorantissimo*, il che viene smentito da brani dello stesso Ameseo.

CRONACA PROVINCIALE

Latisana

CONSIGLIO COMUNALE

L'asta pubblica sulle acque pescabili

Il Sindaco si astiene

13 (U. D.). - Oggi alle ore 10 si è riunito il Consiglio comunale per trattare i seguenti oggetti:

1. Conti 1904.
2. Sulla scadenza dell'affidanza delle acque pescabili.
3. Sulla scadenza dell'appalto della posa.

4. Mercato bovino settimanale nei mesi di dicembre, gennaio, febbraio e marzo.

Durante la discussione dei conti 1904 funge da Presidente il consigliere Domini.

Il consigliere Martin fa delle giuste osservazioni; pure il consigliere Gnesutta muove degli appunti sull'apertura della strada della Stazione, deplorando che allora non si sia espropriata maggior area di terreno, in modo da poter aprire ora un secondo viale per i pedoni, e non sia stato seguito un piano regolatore.

Ritirati la Giunta, le spese ordinarie sono approvate a unanimità, le spese straordinarie con voti 3 favorevoli e 4 contrari; a unanimità le spese esattoriali.

Degli altri oggetti quello che assumeva la maggiore importanza era il secondo.

Ognuno sa, a questo proposito, a chi sono affittate non di boine ma di fatto le acque pescabili del Comune di Latisana; e fu veramente eccezionale la dabbennaggine dei signori consiglieri, di avere permesso in passato uno stato di cose assai poco lodabile.

Col 31 dicembre di quest'anno scade il contratto di affidanza delle acque pescabili del Comune.

Altre volte, in simile occasione, il Sindaco non fece altro che proporre che l'affitto fosse stipulato dall'amministrazione per licitazione privata, aggiungendo che, se si fosse indotta l'asta, nessun offerente si sarebbe presentato. I Consiglieri bevvero grosso, e il resto è a tutti noto.

Una volta gli affittuari chiesero al Comune la rinnovazione del contratto, prima della scadenza, motivando la loro domanda col fatto che, essendo nel loro intento di piantare un'ostetricaria, avevano bisogno di ottenere subito una deliberazione consigliare in argomento.

Ed anche questa volta i Consiglieri bevvero grosso, e l'ostetricaria è ancora lì da venire.

Nell'ultimo Consiglio, in cui si trattò l'oggetto in questione (27 agosto 1901), il Sindaco Marin si astenne dal voto.

Purché? Uhm!

Nella discussione di oggi il Cons. Martin chiese se la Giunta facesse delle proposte, e il Sindaco rispose di no. Osservò il Gnesutta che altra volta la Giunta aveva proposto la licitazione privata; soggiunse il Sindaco che allora la Giunta aveva così deliberato su una istanza presentata al Consiglio dal sig. Azzo Galazzi.

Indì il consigliere Gnesutta, anche a nome dei consiglieri Ambrosio, Gaspari, Moro, Penco, Rossetti, Martin e Costantini presenta il seguente ordine del giorno:

Il Consiglio com. di Latisana delibera

che sia aperta l'asta pubblica a candelà vengine a norma dell'art. 89 del Regolamento di Contabilità, per l'affitto delle acque pescabili; sul dato di L. 280 annue per un quinquennio; che il primo esperimento abbia luogo nella prima quindicina di ottobre e che non sia fatta sin d'ora la maggior pubblicità per mezzo di avvisi a stampa e dei giornali.

Il Sindaco dichiara di astenersi anche questa volta dal voto, con grande meraviglia dei presenti, e l'ordine del giorno è approvato da tutti gli altri consiglieri.

Sul terzo oggetto il cons. Penco propone l'asta a candelà vergine sulla cifra di L. 600 annue, propone inoltre che la pesca pubblica sia aperta dal levar del sole alle ore 10 durante il periodo della raccolta della foglia di gelso per i bachi.

A questa seconda proposta osserva il Sindaco che si oppone il Capitolo.

Dopo osservazioni da parte di altri consiglieri, si approva di introdurre nel Capitolo la clausola che l'appaltatore non possa domandare più del 50 0/0 di soprattassa sulla tariffa nelle ore straordinarie durante il mercato della foglia, e che l'appaltatore sia obbligato solo fino alle 10 di sera.

Sull'oggetto IV, la Giunta propone che il mercato bovino, a somiglianza di quanto si fa a Portogruaro, sia tenuto nei mesi di dicembre, gennaio, febbraio e marzo, e la proposta è approvata.

Buia

La festa di S. Ermacora

13. (Min). - E quanta gente ieri! Tutto era affollato: le vie, gli esercizi, i balli e i giochi soliti.

Fin dalla mattina un'animazione insolita, un pigarsi per le strade, un vocare, un sonare di giocattoli; ben a ragione queste cose davano a vedere che la sagra prefaceva di riuscire completamente.

Dopo mezzo giorno la gente crebbe e verso le quattro prendendosi le danze molti amanti di Tergicore si riversarono nelle sale alle Alpi, al Tabacco e nella piazzola sul mercato.

Dando una rapida scorsa per le piazze ci accorgiamo che verso le cinque l'animazione e il via vai è al colmo: tutti i negozi sono pieni d'avventori e le osterie son prese d'assalto dagli asstati e dai devoti di bacco.

Molta gente si affolla ad osservare le grandi baracche di combustibili di ogni genere e di merci, ma specialmente una ruscississima esposizione di palma, piante verdi, fiori a profumazione e ortaggi fatta dal sig. Degano Antonio premiato orticoltore di qui.

Verso sera molta gente dei paesi vicini del basso ceto, se ne andò, ma in compenso avemmo molti forestieri di Udine e la crida dei paesi limitrofi.

La danza si protrasse fino alle due e mezza di oggi e sempre animatamente.

Nessun spiacevole incidente venne a turbare la festa e le cose andarono così bene che anche gli ubbriachi adoperarono giudizio.

Oggi sereno giorno di festa, ci si divertono più affari.

Gemona

Elargizione

La signora Angelina Pontotti in Pietranova, nel trigesimo della morte della sua amata mamma per onore la cara memoria, ha elargito, a questo Patronato Scolastico la somma di lire 50 (cinquanta).

La Presidenza, a nome dei beneficati, ringrazia la benigna donatrice.

Pradamano

L'inaugurazione della S. O.

14 - Domenica 22 luglio alle ore 16,30 avrà luogo l'inaugurazione ufficiale della Società Operaia di Mutuo Soccorso.

A tal uopo si è costituito un apposito comitato il quale ha stabilito di fare il seguente programma:

Ore 16,30 (4-12). Movimento delle Rappresentanze nella Sala Galateo, sede della Società;

Ore 17 (5). Riunione e formazione del Corteo, che preceduto dalla Musica di Percoto, si recherà al luogo destinato per l'inaugurazione;

Inaugurazione della Società e scoprimento della bandiera, con discorso di circostanza;

Ricomposizione del Corteo e ritorno alla Sala Galateo, ove verrà offerta una bicchierata agli invitati;

Ore 19 (7) Concerto della banda di Percoto sul piazzale dell'inaugurazione.

Il paese completamente pavesato sarà illuminato a giorno con fiaccolata alla veneziana.

Spilimbergo

Concerto

Domani la nostra Banda cittadina darà il suo decimo concerto in piazza Cavour, alle ore 20,30, svolgendo il seguente programma:

- Marcia militare Strauss
- Mazurka «Flora» Cigana
- Gran cantone «Pausi» Gounod
- Atto I (intero) «Eran» Verdi
- Valzer «Pomone» Wajktaufel

LA MIA SIGNORA

(Bozzetto umoristico)

«Ho sempre detto, fin da quando portavo i calzoni corti e fumavo di nascosto le prime sigarette: o io non mi sarei sposato, o avrei preso in moglie una donna d'intelligenza superiore, una signorina intellettuale, come si dice oggi, che fosse emancipata dai rancidi pregiudizi e non somigliasse per nulla al vecchio tipo della donna-massaia, gretta d'idea, bigotta ed ignorante.»

Però, o signori, io - Anastasio Buonfuto, modesto ma integerrimo impiegato ministeriale - mi vanto di essere un uomo oltremoderno moderno, nella cui vita una moglie dell'antico stampo rappresenterebbe un incompatibile anacronismo.

Grazie al cielo, nonostante le opposizioni di mio padre, pervenni a possedere legittimamente la fanciulla che incaricava il mio ideale muliebree.

Fulvia non è bella, né graziosa - lo riconosco - ma in compenso è una donna superiore. Talora, quando m'interrompe a mezzo un discorso, per dirmi con la sua aria un po' beffarda: - «Parcèsti meglio a tacere, babbeo! - non sai tu di politica, di questioni sociali, d'arte, di letteratura, tu ch'è consumi i tuoi giorni tra gli atti ufficiali e le colonnate di cifre? - confesso che mi sento saltare il rossore alla fronte; ma infino, se non c'è fosse quel babbeo che mi becca, dovrei contentarmi che la ragione è dalla sua, e d'io non son tale da poter discutere con competenza su certi argomenti. La mia signora dice sempre che non ho «sufficiente levatura»; cosa voglia intendere con ciò non lo so; ma è certo che, se lo dice lei, dov'essere così.»

Però - scusate se ci torno su, ma la lingua batte dove il dente duole - quello che proprio non posso digerire in santa pace, si è quella qualifica di babbeo, che la mia signora ha sempre sulle labbra.

Arrivo a colazione con dieci minuti di ritardo? - Sono un babbeo! Mi dimentico d'impostare una lettera? - Babbeo! - Esco di casa senz'ombrello, perché il cielo non minaccia immediata pioggia, e rientro inzuppato fino alle ossa? - Babbeo! - Prendo sonno sulla poltrona, dopo il desinare, mentre ella discute d'arte e di politica col professor Evaristi? (Evaristi, dico Fulvia, è un uomo superiore. Quello sì, se intende di questioni sociali, di letteratura, di tutto!) - e lei: Babbeo! - Se riferisco un qualunque fatto di cronaca? - Babbeo, babbeo, babbeo!

Se non ci fosse quel babbeo di mezzo (e, buon Dio, se la mia signora ce lo mette è segno che ci deve stare!), Fulvia sarebbe una moglietta adorabile.

Non so se ve l'ho detto: mia moglie è una femminista (ella, veramente, scrive questa parola con una sola emme, perché è più modesto così), e fa propaganda delle sue idee avanzate sui giornali e sulle riviste nazionali ed estere.

Scrivo spesso, a lungo, durante la notte; ma io dormo; ho sonno io! Quando è uno, che veglia per la gloria, mi pare che basti. E poi la mia signora non permetterebbe che io rimanesi desto, mentre ella scrive; dice che quando lo sono vicino e la guardo, le faccio scappare le idee.

Poveretta, è naturale! le occorre il raccoglimento e la quiete per comporre i suoi articoli concettosi, vibrati o battoglieri.

«Oh donna, che donna! e come sono altero ch'ella porti il mio nome!»

La mia signora è una d'annunziana; scrivo in versi, anche. Se quei maledetti editori non avessero delle prevenzioni e non fossero tutti una catteria di speculatori ignoranti e in malafede, si potrebbe ricorran, oltre alla gloria, un bell'utile dalle sue pubblicazioni. Ma Fulvia ha ragione di sdegnarsi; non si trova in Italia un editore onesto e coscienzioso.

Fulvia si è impegnata a partecipare a un grande congresso femminista a X.

Le ho dato subito il mio consenso - cosa del resto affatto superflua, perché la mia signora, da vera donna emancipata e superiore, fa sempre ciò che le pare e piace.

Se sono grato però che mi abbia partecipato il suo proposito; alla fine, un marito non deve abdicare alla propria autorità, neppure quand'abbia una moglie che sa benissimo, in tutti i casi, cavarsela da sola.

Mi disturba un poco ch'ella debba assentarsi per due o tre giorni da casa, non per me, ma poi due bambini, E giulio, che dopo, stamane. Ma Fulvia, giustamente, ha ribattuto: - E tu, bab... ci devi essere per nulla in questo mondo! Nella società maritale non devono tutti i membri concorrere al benessere e alla prosperità comune? Sì, mia moglie ha ragione; doman-

CRONACA CIVILTADINA

(Il telefono del PAESE porta il N. 2-11)

INTERESSI CIVICI

Deliberazioni di Giunta

(Seduta del 13 Giugno 1908)

Gli spettacoli d'Agosto
Ha preso atto con plauso dell'interessamento della Società Unione Esercitanti per gli spettacoli di agosto e settembre, ed ha approvato il programma della Società stessa presentato.

Per le malattie di petto
Ha dato voto favorevole al progetto per la costruzione di un ambulatorio per le malattie di petto presentato dai signori dottor Giulio Cosare e prof. Ettore Chiaruttini.

Costruzione di chiaviche
Ha deliberato di sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale il progetto di massima per la costruzione delle chiaviche per Grazzano e vie laterali e di un collettore delle chiaviche dalla parte occidentale della città con scarico delle acque nel torrente Cormor.

Le pubbliche affissioni
Ha licenziato per la stampa il regolamento per l'esercizio in economia da parte del Comune del servizio delle pubbliche affissioni.

Consiglio Comunale

Appendice all'ordine del giorno
All'ordine del giorno della seduta consiliare indetta per il 19 corr. mese alla ore 14, vengono aggiunti i seguenti argomenti:

In seduta pubblica.
19 sub a. Cassa di Risparmio di Udine - Conto Consuntivo 1905.

19 sub b. Progetto per la costruzione delle chiaviche di Grazzano e vie laterali, nonché del collettore delle chiaviche a ponente della città.

19 sub c. Prolungamento della linea ferroviaria da S. Daniele per Aviano a Sacle. - Deliberazioni intorno alla compilazione del progetto esecutivo.

In seduta segreta
26. Corso elementare di tirocinio annesso alla scuola normale - Designazione degli insegnanti incaricati (Art. 4 R. Decreto 3 dicembre 1898 N. 502).

Un telegramma del comm. Stringher al Sindaco di Udine

Il comm. Stringher ha mandato al comm. prof. Cecilio il seguente telegramma:

«Leggo nel Giornale di Udine le parole lusinghiere a me rivolte, e della sottoscrizione aperta per offrirmi una medaglia. Mentre mi sento onorato e commosso dall'attenzione vibrante dell'Alfatto e della stima dei miei concittadini di cui porterò memoria perennemente viva, prego te e gli altri buoni che a me pensano, di desistere dal proponimento, poiché non credo che il compimento di un dovere debba essere straordinariamente riconosciuto e premiato con sottoscrizione pubblica; o se già questa è avviata e avete raccolta obbligazioni di persone che mi onorano e mi stimano, destinate le offerte a una istituzione di beneficenza, o ad iscriverne come socio perpetuo della Dante Alighieri il nome di un friulano che alla patria abbia consacrato la vita.

Bonaldo Stringher».

Preso cognizione di questo telegramma, i promotori della sottoscrizione pur apprezzando quanto merita il nobilissimo sentimento che ha ispirato il suo autore, e che aggiunge nuovo argomento all'affetto e alla stima che tutti i suoi concittadini nutrono per lui, ha ritenuto che non si deve e non si possa contraddire alla spontanea manifestazione che essi gli vogliono tributare in questa occasione.

Le sottoscrizioni si raccolgono dalla città e dalla provincia; amici personali non solo, ma ogni ordine di egregi cittadini si uniscono per aggiungervi il loro nome: lasciano dunque che l'opera iniziata si compia, e si vedrà poi come nell'uso della somma raccolta si potrà dare soddisfazione al generoso pensiero di Bonaldo Stringher.

Trattamento delle fatture di commercio

La direzione provinciale delle Poste ci comunica:

A seguito di numerosi reclami pervenuti a questa Direzione, pregherei la ben nota cortesia della S. V. Ill.ma a voler far noto, mediante l'accreditato di Lei periodico, che le fatture con mercantili per aver corso colla tassa delle stampe (due centesimi) debbono rispondere alle seguenti condizioni:

a) siano spedite aperte e la spedizione consili di un sol foglio; b) siano stampate o autografate e non contengano di manoscritto che il nome e l'indirizzo del mittente o del suo rappresentante o commissionario, la data di rinuncia della merce o di regolamento e le cifre costituenti le qualità e l'importo della merce.

Le indicazioni stampate (descrizioni della merce) possono essere in parte cancellate o sottolineate, e sulla fattura potranno applicarsi marche da bollo e firma di quietanza.

TASSA ESERCIZIO, TASSA DI PANICELLA

e gli amici del "Giornale di Udine"
Glieserconi, qualificati scarpe grosse del Giornale di Udine il quale è sempre in armi contro i miglioramenti dei mercati proposti dalla Amministrazione Democratica, un miglioramento che (non è inutile ripeterlo) vanno ad esclusivo vantaggio di questa benemerita classe; gli esercenti che hanno avuta la ventura di leggere il Giornale di Udine di ieri l'altro, si saranno certamente chiesti se con tali argomenti che si pretende di demolire l'opera di un'amministrazione che a fatti e non a chiacchiere ha sempre dimostrato di preoccuparsi solo ed esclusivamente del bene del paese.

Ci vuole infatti una buona dose di incoscienza per affermare che la Giunta onoranda dalla tassa Esercizio 490 esercenti, abbia «fatto pagare agli esercenti medii le tasse dei minimi, gravando di nuovo la mano sopra di loro e spesso corvoluticamente ed a puro scopo fiscale».

Affermazione questa affatto contraria alla verità, poiché la tabella vigente della tassa Esercizio è la dimostrazione che la riforma è stata ispirata ad un criterio veramente progressivo, in modo cioè che i piccoli esercenti sono esonerati da qualsiasi gravame fiscale; i medii, alleggeriti e colpiti i grossi esercenti.

E questa, salvo errore, ci pare una riforma democratica.

Per quello poi che riguarda la tassa di famiglia, le critiche il Giornale di Udine avrebbe fatto meglio a riservarle per gli amici suoi della Giunta Provinciale Amministrativa. I quali hanno respinto la riforma della tassa di famiglia proposta dalla Giunta comunale, anche questa informata agli stessi criteri democratici di esonero dei piccoli contribuenti e sgravio dei medii per modo che il Comune non potè far altro che esonerare i 150 contribuenti più poveri.

UNA BUONA NOTIZIA
per gli abitanti di Via Grazzano, Cisis Vigna, Gervasutta e S. Osvaldo.

Come i lettori vedranno in altra parte del Giornale, l'on. Giunta ha stabilito di portare nella prossima tornata di Consiglio che avrà luogo Mercoledì p. v. 18 corr. a costruzione delle chiaviche di Grazzano e vie laterali nonché del collettore che porterà le acque piovane e di scolo da Porta Grazzano fino al torrente Cormor.

Come è noto, prima sarà necessario costruire il collettore, per poter poi costruire la chiavica di Grazzano, Cisis Vigna. Nel titolo di questo articolo abbiamo accennato agli abitanti di Gervasutta e S. Osvaldo, perché il lavoro in parola toglierà il grave inconveniente che si lamenta oggi, e cioè che in tempo di pioggia o di ingrossamento della roggia, dallo sfioratore di questa fuori Porta Grazzano esce una forte quantità di acqua, che allaga notevole zona di campagna in località fra Gervasutta a S. Osvaldo.

Il Monumento a Felice Cavallotti

Un telegramma dell'Associazione Democratica
Domani a Milano si inaugurerà il monumento a Felice Cavallotti.

Il monumento, progettato opera del Bazzaro, sorge in piazza della Rosa.

Alla inaugurazione saranno rappresentate tutte le Società operaie e popolari che faranno corona attorno al monumento. Seguirà poi la grande manifestazione popolare.

L'Associazione Democratica Friulana ha inviato all'ing. Manfredini, presidente della Democrazia Milanese, un nobile telegramma delegandolo a rappresentarla.

Mons. Pelizzo Vescovo di Padova

Apprendiamo la notizia che il Papa ha nominato Vescovo di Padova mons. prof. Leonardo Pelizzo Canonico e Rettore del locale Seminario Arcivescovile.

Di mons. Pelizzo è assai noto l'ingegno e la vasta cultura; benché giovane da molti anni regge il Seminario.

Comune di Udine

AVVISO DI CONCORSO
E' aperto il concorso per titoli ed esami: ad un posto di maestro nel corso superiore maschile urbano, stipendio L. 1500; a tre posti di maestra nelle scuole miste rurali inferiori, stipendio L. 950, oltre l'alloggio, o un indennità di L. 100.

Per chiarimenti rivolgersi all'Ufficio scolastico municipale.

Sul nuovo regolamento delle vetture pubbliche

Alla "Patria del Friuli"
Inviatami il disegno della "Patria", sig. Domenico Del Bianco, di presidente di questa nostra formale smentita alla sua paginola molto lunga ma non altrettanto spiritosa, pubblicata ieri sotto il titolo «I vetturali e il nuovo regolamento».

E' assolutamente vero quanto il Paese ebbe a scrivere che cioè l'istanza presentata alla Giunta per il cambiamento del servizio delle pubbliche vetture, portava la firma di diciotto vetturali sopra ventotto.

Ecco i nomi dei diciotto firmatari: Bellò Giuseppe, Barei Tomaso, Pittana Vittorio, Pelizzoni Pietro, Tosolini Giuseppe, Dossi Lodovico, Zuliani Enrico, Sandrini Giuseppe, Sandrini Giovanni, Padovani Amedeo, Gori Giuseppe, Bellò Riccardo, Biasoli Luigi, Pittana Giuseppe, Pesante Pietro Alessandro, Piccinini Annibale, Modotti Giovanni, Pesante Giuseppe.

La domanda sudd. porta la data del 31 Maggio u. s. e la deliberazione di Giunta, colla quale venne disposto per un nuovo stazionamento delle vetture medesime, porta la data 15 Giugno u. s. N. 5141.

Contro la tettoia di sosta in piazza Umberto Primo

Gli abitanti di Via Lirutti hanno presentato ieri al Sindaco un'istanza colla quale si chiede che non venga costruita la tettoia di sosta per gli animali bovini in Giardino Grande.

NUOVE ECONOMIE del Ministero della Pubblica Istr.

Una recentissima circolare telegrafica del Ministero prescrive che più non spettino agli esaminatori propine per quei candidati che furono dispensati dalle tasse.

A completare tale provvedimento sarebbe opportuna l'altra prescrizione che, cioè, dalle quote spettanti ai professori fossero tolte le spese per la carta, buste, penne ed inchiostro occorrenti nelle prove scritte e nei numerosi verbali di ogni esame.

Si avrebbe così una economia a sollievo dell'Esercizio, economia che contribuire a garantire la saldezza del bilancio.

La siesta d'Edipo

(Rubrica enigmistica settimanale)
STRAMBERIA
Dal corso l'orgido
d'un collettore
l'era sentite
donna, ed in testa
fa che si mettano
a quel che resta.
Ecco un'astuto disegno appar.

Soluzione dell'indovinello precedente:
Abramo - bramo - ramo - amo - mo - o
Ci invieranno l'esatta soluzione dell'indovinello precedente: Elettra D. Laticiana - Nerina, Udine - Nonna R. idem - Elena Piccinini, idem - Graffi Luigi, Pasian Schiavonoso - Maestro Vitali, Bulezz - Adolfo Eimena, Rivargano - G. R. Romano, Udine - Carlo Sabbia, idem. - A. F. Gasparini, idem. - dott. L. G. idem. - N. N., idem. - Tenente P., idem.

Venne favorita dalla sorte Maria R. che può passare alla nostra Redazione nelle ore ant. a ritirare il volume proposto.

A tutti i solutori!

A tutti coloro che ci invieranno l'esatta spiegazione di tutti i giochi enigmistici che il nostro giornale pubblicherà da oggi al 31 dicembre corr. anno verrà dato in premio un abbonamento annuo al Paese.

Corso odierno delle monete

Corone 104.60 | Napoleoni 20
Marchi 128.45 | Sterline 25.05
Tubbi 202.50 | Lei 98.50

derò tre giorni di permesso al mio capo-ufficio a sorvegliare l'infante Fifi.
Lolo.

Dopo tutto, tre giorni di vita tranquilla, di vita domestica, mi faranno bene.

Il professor Evaristi - famoso poeta e conferenziere, nonché grande amico della mia signora - accompagnerà Pulvia a X.

A me, personalmente, egli non è punto simpatico; ma guai se lo dicessi a mia moglie!

E poi, è possibile che io non arrivi a comprenderlo, perché è un alto intelletto, e parla sempre sotto il velo dei simboli.

Sono un nonno positivo io, sono un uomo di cifra! Ma un babbeo, un babbeo... oh questo poi no!

Emma Effe.

Cronache Provinciali

Aviano

12 - La nostra Amm. Comunale si occupa da tempo, nel raccoglimento, nel silenzio, ma con assiduità e serietà di propositi, di due problemi di grande momento.

Quello dell'illuminazione elettrica ad uso pubblico e privato, e quello della ferrovia pedemontana.

Sui primo, la nostra Giunta cercò ed ottenne di suscitare una concorrenza utilissima, per un buon risultato finale, e tenne sempre dinanzi gli occhi la possibilità di una non lontana municipalizzazione.

Sul secondo, coadiuvò nel più largo dei modi, l'ottima iniziativa del signor Sindaco di Udine, anzi la nostra Amminist. tale iniziativa aveva percorso con opportune pratiche presso la Società Veneta.

Altro argomento, per così dire, all'ordine del giorno, è la terza condotta medica già deliberata.

Per l'eliminazione di alcune difficoltà, si occupa attivamente la nostra Ammin. comunale, d'accordo con quella ospedaliera.

L'orgoglio ing. Granzotto di Sacle sta approntando un progetto per il completamento dell'acquedotto per Marsure, il completamento di quello per Aviano è pressato al collaudo. L'appaltatore ing. Lanza, assolve in modo lodevole il compito affidatogli.

E' solo da lamentarsi che difficoltà burocratiche inciampino qualche volta le migliori iniziative della Giunta. Così per es. una delibera per un lavoro di secondaria importanza nell'acquedotto di Marsure, da circa due mesi dorme i suoi sogni tranquilli presso l'Autorità tutoria. Invano una decisione fu parecchie volte sollecitata.

Così dicasi delle pratiche per l'insediamento di un ufficio postale nella frazione di Marsure, pratiche condotte a rilento dalla direzione postale di Udine.

Confidiamo però che la costanza della nostra Amministrazione, saprà vincere anche tali difficoltà.

Treppo Carnico

Lettera aperta
al R. Provveditore agli Studi
Ill.mo Sig. Provveditore,

Con deliberazione del 25 passato maggio, notificata il 5 presente mese il Consiglio S. S. annullava la classificazione delle scuole di Treppo Carnico approvata a unanimità dei presenti dal Consiglio comunale. Quale la causa?

Per non indebolire le classi inferiori seconda e terza!

Psadoni la S. V. Ill.ma se l'umile sottoscritto non si accorda perfettamente col suo giudizio e se, prendendo il coraggio a due mani, osa pubblicamente dirne le ragioni senza per questo atteggiarsi a critico e tanto meno a consigliere delle azioni della S. V. Ill.ma che tanto degnamente occupa un posto sì elevato nell'ambito della pubblica istruzione.

Ed ora eccoli: Le classi seconda e terza miste affidate quest'anno ad una maestra ebbero complessivamente 60 frequentanti, dei quali 28 in seconda e 32 in terza. Numero inferiore al massimo riconosciuto dalla legge o tale, che considerato diviso in due classi fa credere, anche a giudizio di persone competenti, da non essere così grande che la scuola ne abbia a soffrire o che vi si possano benissimo svolgere i relativi programmi; aggiungorò che l'anno venturo il numero diminuirebbe. D'altronde ammettendo, ciò che realmente non è, che le classi abbiano a indebolirsi (perdoni se abuso del termine) non sarà men esatto che colla quarta e quinta non si abbia a supplire alla deficienza, puramente immaginaria, delle classi inferiori.

Ed ora non sarà difficile venire alle conclusioni. O coloro che hanno fatto la legge non erano persone competenti per stabilire un massimo di settanta alunni o la S. V. Ill.ma non è del loro parere. E allora?

Lo scrivente ama credere che i suggerimenti e le informazioni avute dalla S. V. Ill. possano non essere esatte e che il giudizio affidato dall'articolo 17 del Regolamento Generale al R. Provveditore agli studi non abbia a invadere e tanto meno impedire il difensore dell'istruzione in questi paesi che tanto ne abbieggiano.

Il sottoscritto membro da diciotto

anni della Commissione di vigilanza (e senza nulla affatto atteggiarsi a vanaglorioso) propugnatore caldo dell'espandersi dell'istruzione popolare, ardisca sperare che la decisione della S. V. Ill. abbia ad essere modificabile ed attingendo ad altre fonti le informazioni voglii, come gli accorda il suscitato articolo, studiare e personalmente giudicare il caso.

Di V. S. Ill. Devotiss.
Geometra Giuseppe Costelezzis
Membro della Comm. di Vig. Scol.

Cividale

I lavori di restauro del Sacro
13 - Tutti i cittadini che si fermano a vedersi i lavori di restauro del Sacro avanti alle entrate principali del Duomo fanno dei commenti, perché si torna a pavimentare in terra cotta nuova in luogo della vecchia.

In quanto a voler mantenere lo stesso stile vada, ma questo si doveva conservare col vecchio materiale come si fa per tutti i monumenti fino a consumazione completa.

La cittadinanza sperava di vedere l'esecuzione d'un progetto nuovo tutto in pietra. Gli archeologi diranno che questo è un monumento tutt'altro che da conservarsi; per quanto riguarda il Duomo e il Campanile forse hanno ragione, ma quel recinto non è che un Sacro abolito con la legge Napoleonica.

Prima di fare con materiale nuovo la pavimentazione, perché parte era consumata o sprofondata, perché non si è pensato alle pietre del muro di recinto con le sei piramidi che sono in pericolo di erollare per insufficienza anche di fondamenti!

Noi invitiamo pertanto coloro cui di ragione spetta la manutenzione delle cose pubbliche a provvedere.

Archimede.

Artegna

13 - (tot) La fiorentina società Concordia e Progresso, allo scopo di sviluppare il commercio locale e quindi il bene del paese, aveva il 6 corrente mese fatta domanda al Consiglio Comunale onde poter usufruire del mercato per una festa simile a quella fatta l'anno scorso in quel sito, ed in data 12 corr. mese ricevette dal Sindaco questa risposta:

MUNICIPIO DI ARTEGNA
N. 429
Artegna, 12 luglio 1908.

All. Ill.mo Sig. Presidente della Società «Concordia e Progresso»
Artegna

Il sottoscritto è dispiaciuto di non poter concedere il piazzale del mercato per l'impianto d'una festa da ballo da darsi il giorno 12 agosto p. v. su apposita piattaforma, non essendo il piazzale stesso di proprietà del Comune ma soltato ceduto in affitto dal capellano Modesti alla condizione, accettata ed approvata dal Consiglio, che non vengano sullo stesso piantate feste da ballo.

Tanto in esito alla istanza prodotta il 6 luglio corrente.

Il Sindaco L. Menis.

Ma scusi, sig. Sindaco, come va che lei è dispiaciuto, di non poter concedere questa festa: se fu lei che portò in Consiglio la proposta del capellano Castellani di proibire verso un compagno il ballo sul mercato; se fu lei che appoggiò della proposta e che ne patteggiò con detto Castellani il prezzo? Eppoi mi dica: fu il Castellani che offrì a lei, come sindaco, di diminuire l'anno affitto del mercato, o fu lei che ne parlò in proposito al Castellani e di questo accettò delle clausole che nei contratti precedenti non esistevano e che ledono gli interessi d'un Comune intero che ha la fortuna d'esser sì bene amministrato?

Ma a che scopo lei affittò questo appezzamento pel Comune di Artegna e poi fa in maniera che detto Comune non possa averne nessun vantaggio né morale né materiale, poiché sa bene che il mercato mensile di Artegna esiste solo sugli almanacchi che hanno la cortesia di segnalarlo?

E se il mercato non si fa su questo piazzale, se feste non si possono fare a che scopo lo si tiene? Forse perché il Castellani vada a salubarvi il fiato che colla cresce incapitato e rigoglioso?

Se il Consiglio è così munifico regali quelle 22 lire (ora saranno 150) di rottamato al capellano e non si faccia credere che si affittò un appezzamento pel Comune mentre in realtà lo gode un privato.

Eppoi come va che il Modesti (che non era Capellano, che è morto molti anni addietro, e che lasciò quella roba ai profi d'Artegna) lasciò far la festa l'anno scorso e quest'anno la proibisce? Forse che è dato anche ai morti di cambiar opinione a seconda delle spirare dei venti?

Credo che la Società darà in un modo o nell'altro la festa lo stesso.

Era però desiderabile che questa festa fosse stata fatta sul mercato perché è una festa d'interesse dei contribuenti del Comune, perché il mercato è di proprietà (sia pure verso affitto) del Comune e quindi dei contribuenti del medesimo, perché era un piazzale vasto, fresco ed adatto allo scopo e finalmente perché il Comune (come disse più su) non ne ricava nessun utile!

Pare impossibile che in pieno secolo XX si sottometta l'interesse d'ogni intero Comune all'interesse d'un capriccio d'un individuo! Eppure è così!

STABILIMENTO LOGICO Dottor VANTINI

In VITTO
Premiato con medaglia d'oro
Esploranti di Padova 1899.
1.° incrocio franco-giaino giapponese.
1.° incrocio franco-giaino storico Chineso.
Digitali di Polignolo.
I signori gentilmente si d'ains lo com

ALBERGO TOFOLO

Traffico
Servizio di Pensioni - Sala per famiglia.

AF SI
Appartamenti affittati.
Prezzo da 1000.
Rivolgersi a Cristofoli.

Acqua

TANZ
la migliore economica

ACQUA

Concessione alla Udine
A. V. Udine
Itapressato Angela F. Udine

Grandioso
TELEFONO 2-79

Societàeparala generale.

La seduta del Consiglio sociale ieri sera si riunì il Consiglio della Società generale operaia. Intervengono alla seduta 18 consiglieri, e presiedeva il presidente G. E. Seitz; erano pure presenti tutti i membri della direzione ed il segretario sociale.

Sul verbale della precedente seduta non vennero mosse eccezioni, risultò approvato.

Anche il resoconto del mese di giugno e 2° trimestre a c. risultarono approvati. Il capitale sociale al 30 giugno 1909 era di lire 2.577.788.75.

Pontani vice presidente, propone di mandare un saluto al cons. Benedetti che da parecchio tempo trovasi ammalato, facendo voti per la sua guarigione. Il Consiglio ad unanimità accoglie tale proposta.

Lunga ed animata fu la discussione sul 40° anniversario della Società e vi presero parte il direttore Piccini ed i consiglieri Pignatelli, Favasani, Della Rossa, Zucchi ed altri.

Venne stabilito di fare la distribuzione dei premi agli allievi della Scuola d'arti e mestieri il giorno 5 agosto e che in tal giorno venga tenuta una conferenza da oratore scelto dalla direzione che dimostri i benefici dell'istruzione e l'opportunità e necessità dell'istituzione di un ricreatorio laico.

Indi il presidente informò il Consiglio di un ordine del giorno della Commissione per la riforma dello Statuto, e chiede un voto del Consiglio per sapere se è intendimento della direzione di mantenere le promesse riforme annunciate nell'ultimo programma elettorale.

Il direttore Cremese riferì che Direzione e Consiglio non possono venire meno ad una promessa fatta e ad un programma approvato dalla maggioranza dei soci. Mise in evidenza che accolta dalla Commissione stessa la massima della mobilità del capitale, le riforme d'indole finanziaria vengono ad abbinarsi alla mobilità stessa.

Calligaris. Riteneva inutile ogni riforma nel senso di distogliere capitali per scopi estranei al mutuo soccorso, sapendo che l'intero utile del capitale o quasi, viene assorbito dai sussidi continui. Insiste che la Commissione vuole una linea precisa sulle intenzioni del Consiglio per proseguire nel lavoro.

L'avv. Favasani con varie dimostrazioni e argomentazioni mise in evidenza l'importanza delle riforme allo Statuto, riforme annunciate dagli eletti ed accolte dal corpo elettorale. Disse che non la Direzione né il Consiglio possono rinnegarsi le impegnative assunte verso i soci. Plaudì ed elogia la Commissione per la riforma allo Statuto e la invita a nome del Consiglio ad assecondare nelle riforme stesse la massima accolta nel programma elettorale delle ultime elezioni.

Parlano in vario senso i cons. Pignatelli, Della Rossa, Calligaris, Cremese, Zucchi ed altri, infine viene approvata la massima sostenuta dal cons. Zanoni.

Venne accolta la proposta della Direzione di convocare l'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio del secondo bimestre il giorno di sabato 21 corrente.

Venne autorizzata la Direzione ad agire a termine dello Statuto qualora altri soci, derogando dalle deliberazioni del Consiglio, imitassero il socio Zamparo per l'entrata della Bandiera sociale nelle chiese.

Sulle varie comunicazioni sorse lunga ed animatissima discussione, venne ritenuto attenersi alle tassative disposizioni dello Statuto in quanto riferisce ai capitali.

Parlarono inoltre il pres. Seitz, il vice pres. Pontani, i direttori Cremese, Tonini e Mauro, ed i consiglieri Florit, Toppini, Tunini, Calligaris, Zucchi, Mantovani, Della Rossa, Quarini, Riccobelli, Favasani, Pignatelli ed altri.

Venne accolto il ricorso di una socia per la continuazione del sussidio per malattia.

Vennero accordati quattro sussidi a vedove di soci, o lire 3. per assistenza speciale ad un vecchio socio.

Dopo l'iscrizione di parecchi soci alla società venne levata la lunga seduta che durò oltre tre ore e mezza.

ESPOSIZIONE
Domani lunedì e martedì la Ditta G. Ferrari di Eugenio espone nelle vetrine del negozio "Chic Parisien" in piazza Mercatoneuvo, ventilatori ed apparecchi per luce elettrica.

Cercasi — Giovane apprendista cartoleria.
Rivolgersi amministrazione Giornale.

Officine Türkheimer
Peugeot Frères
(VEDI IN QUARTA PAGINA)

Un nuovo negozio

di vestiti e oggetti di biancheria confezionati, è stato aperto dal sig. Vittorio Lorenzon in Via Daniele Manin num. 14

Siamo stati a dare un'occhiata alla mostra e ne abbiamo riportata la migliore impressione. Nella vetrina a destra stanno esposti molli e svariati costumi festivi per bimbi d'ambo i sessi; oggetti di maglierie, camicie, cravatte ecc.

Nell'altra vetrina ammiriamo degli oggetti di biancheria finemente confezionati, quali semplici e meravigliosamente economici, quali ricchi di merletti finissimi e di ricami. Ma ciò che maggiormente attira l'attenzione e l'ammirazione dei passanti, sono i vestiti confezionati per signora. Il taglio elegante e moderno, la manifattura accurata, rendono veramente signorili certe toilette confezionate in stoffe economiche, ma di molto buon gusto.

Tutte le signore eleganti, e più quelle che mirano a conciliare il buon gusto del vestire con l'economia, dovrebbero recarsi a visitare il nuovo negozio di Vittorio Lorenzon, nel quale troveranno, oltre a vestiti completi, finissimi corredi, busti e fascette igieniche, costumi per bagno ecc.

Il negozio di cui ci piace far come porta per insegna «Al vero risparmio» o i prezzi degli oggetti che vi si vendono non imbastiscono tale scritta.

Auguriamo all'intrepidente signor Lorenzon il più soddisfacente avvenire commerciale.

Banda Municipale

Programma dei pezzi musicali che verranno eseguiti domani sera dalle ore 8.30 alle 10 sotto la Loggia Municipale:

- | | |
|-------------------------------|-----------|
| Marcia «Giuseppina» | Giucci |
| Quverture «Egmont» | Beethoven |
| Valzer «Sarcouf» | Piaquetto |
| Introduzione «Il sole - Iris» | Mascagni |
| Fantasia «Ugonotti» | Meyerbeer |
| Mazurka «Amor di farfalla» | Montico |

Tremando urto fra due ciclisti

Ieri sera verso le 8, il giovane ma collaio Santo Paolini veniva dalla riva del Tempio delle Grazie in bicicletta, spingendola a gran corsa e diretto verso la casa Cappollani.

Quando fu allo svolto dell'elisso, all'altezza della fabbrica Bardusco, un altro ciclista correva velocemente in senso opposto e non essendo giunto in tempo a scansionarlo gli fu sopra.

L'urto fu d'una tale violenza che i due ciclisti (l'ultimo è l'operaio Santo Asti) furono sbalzati da sella, e andarono a cadere parecchi metri distante.

Il Paolini riportò tali contusioni al capo da rimanere parecchi istanti tramortito; gli accorsi dovettero fargli dei bagni alla fronte finché si risolle.

Anche l'altro rimase inalcunco ma poté rimettersi in sella e recarsi a casa; il Paolini invece dovette far la strada a piedi.

Quelli che assistettero alla scena assicurano che è un vero miracolo se i due ciclisti non si sono spaccati il cranio.

Un fusto di vino che schiaccia una gamba

Nel pomeriggio d'ieri, l'affluente del conte Colloredo, conte Giovanni Turchetti d'anni 60 nato a Pavia d'Udine abitante in Via Mercatovecchio stava scaricando un fusto di vino da due ettolitri circa assieme ad altro facchino.

Ad un tratto, per una spinta data con troppa forza, il fusto scivolò sullo scalone di legno così da investire il Turchetti che rimase preso con la gamba sinistra fra l'asse trasversale in ferro ed una delle grosse stanghe della scala.

Fu dovuto trasportare con tutta sollecitudine al Civico Ospedale ove dal dottor Bigat fu medicato e poi accolto.

Il Turchetti aveva riportato la frattura della gamba destra giudicata guaribile in cinquanta giorni.

I funerali di un milite del "Lancieri Aosta"

Pochi giorni ancora ci separano dal 40° anniversario dell'entrata in Udine delle truppe italiane, data che la nostra città si prepara a festeggiare con grande solennità.

Come è noto i primi soldati che entrarono per Porta Foscolle appartenevano al Reggimento Lancieri Aosta di cui il 26 corrente vedremo una rappresentanza.

Proprio stamane è stato portato all'estrema dimora, morto in seguito a paralisi cardiaca, Senti Pietro, d'anni 67 uno che faceva parte appunto del Reggimento «Lancieri Aosta» entrato valorosamente a Udine il 26 Luglio 1866.

Alla salma del valoroso soldato vada il nostro saluto riverente.

Ringraziamento

La vedova Luigia Moro-Cattarossi i figli e congiunti ringraziano sentitamente tutti quelli che presero parte o cooperarono per rendere decorosi i funerali del loro amato Giuseppe eseguiti ieri nella Chiesa Parr. della B. V. delle Grazie.

Udine, 14 luglio 1909.

Piccola Rivista di Borsa

Le relazioni inter-rinazionali di Borsa dipingono la fisionomia dei mercati con tinte più sicure e colorite di quelle che apparivano nelle prossime passate riviste.

Si vuol attribuire grande importanza al cambiamento del Ministero Russo poiché l'elemento nuovo che sorgerebbe dai rappresentanti della Nazione metterebbe la trogola alle perturbazioni interne di quello stato.

Sopra questo possibile cambiamento, l'atteggiamento dei mercati di Londra, Parigi e Berlino si svolge si da rinforzare i corsi dei valori e rendere meno teso il danaro.

La settimana ha al suo esordire nei mercati italiani, dimostrato di essere poco animata ed una momentanea rilassatezza dei prezzi specialmente nei bancari e nelle azioni Meridionali ne abbiamo a constatarlo.

Fu però di breve durata questo stato di cose, perchè nei giorni successivi, ebbero questi titoli a riprendere molto del perduto con previsioni ancora migliori.

Le Meridionali sono preconizzate a salire ancora e lo si desume dalle cifre del bilancio di quella Società, che hanno un riparto alle azioni oltre le L. 900 a liquidazione finita.

Il nostro consolidato vinta la prova della conversione, dopo una breve depressione da L. 102.10 salì a L. 102.50 resta richiesto a questo prezzo, che è quanto dire di accendere ancora.

I titoli bancari ebbero giornata di fiacca, ma poi s'avviarono all'opposta tendenza, da trovarsi oggi a prezzi ben più alti e sostenuti avendo avuto speciale trattamento le Banche d'Italia e le Commerciali.

I prezzi fatti da questi titoli s'intromettono fra il 1332 a 1340 le prime e da 932 a 938 le seconde.

Gi altri titoli Bancari poche varianti ebbero a subire, giacchè poco interesse hanno dato al mercato ed i loro prezzi furono da 618 a 620 per il Credito Italiano e da 328 a 328 per la Bancaria Varianti non disprezzabili ebbero le Terni, titolo principe di speculazione, rimanendo segnato a L. 2.475.

Gli altri titoli Siderurgici non ebbero gra che di movimentazione, cedettero di qualche lira in generale.

Gli Elettrici pur essi non ebbero nella corrente settimana grandi onori, dimostrarono però una relativa fermezza.

I cambi più tesi, arrivarono a lambire il 100 poi declinare di qualche frazione e restano segnati a 90.97.

Dei titoli locali, fermi Bancari ed il Cotofinco, una ricerca di azioni Tessitura Barbieri, si è constatata ciò che dimostra come il capitale comincia ad interessarsi di questo titolo.

La società del Tram cittadino dopo 18 anni di vita con ammirabile perseveranza che sopra vinse le innumerevoli difficoltà con sacrifici finanziari, pure di dare alla nostra città migliore mezzo di locomozione ha ceduto l'intera azienda alla Società Elettrica Friulana la quale in un'epoca non lontana eleverà la nostra città al vanto di avere l'impianto elettrico al pari dei grandi centri o di questo risultato ne deve essere soddisfatta la cittadinanza intera.

Il prestito della città di Barletta è giunto finalmente alla fase definitiva. I creditori hanno approvata la transazione di ricevere lire 33 per ogni obbligazione.

Il cambio valute Giuseppe Conti si assunse a comodo dei portatori di fare le pratiche di rimborso, come a richiesta anticipa il pagamento.

Seguono i corsi ultimi dei valori.

Banca d'Italia	L. 1337
> Commerciale	> 937
> Credito Italiano	> 618
Società Bancaria Italiana	> 328
Ferrovie Meridionali	> 329
> Mediterranee	> 480
> Venete	> 93
Banca di Udine	> 215
> Popolare Friulana	> 215
> Cooperativa Udinese	> 39
> Cattolica	> 25
Cotofinco	> 1725
Tessitura Barbieri	> 280

La rubrica del curioso

La lunghezza delle linee elettriche. — La lunghezza totale di tutte le linee ferroviarie elettriche è km. 53 mila; due terzi di queste, cioè km. 38 mila, sono in esercizio negli Stati Uniti; vengono in seguito l'Inghilterra e la Germania, ciascuna con km. 3500; l'Italia finora non ne ha che km. 373.

Donne giapponesi. — L'Università tedesca di Marbury ha conferito il diploma di dottore ad una signorina giapponese: Yada-Mata di Knumoto. La tesi di laurea presentata dalla signorina è stata elogiata moltissimo dalla Facoltà.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore proprietà GIOVANNI OLIVA, gerente responsabili e.

KUNEROL
Grasso vegetale per cucinare, friggere ed arrostito.
Rappresentante per Udine e Provincia Ludovico Bon.

VENTILATORI A NOLO
G. FERRARI di EUGENIO
Via dei Teatri, 6
TELEFONO 2-74.

COLLEGIO-CONVITTO MASCHILE RONCATO-ULLIANA in VITTORIO VENETO.
Assidua vigilanza e assistenza nei lavori scolastici — affidamento di saggi educazione morale, civile e religiosa — buon trattamento familiare — acqua e aria eccellenti — illuminazione elettrica — locali ampi e confortabili per la ricreazione.
L'Istituto sorge nel centro della città — soggiorno delizioso — pasaggio incantevole.
Il Collegio è aperto anche nelle vacanze d'autunno, 1° luglio — ripetizione agli alunni che devono prepararsi agli esami.
Rotta di L. 400 — nessun'altra spesa senza il consenso delle famiglie.
Grande occasione
Vedi quarta pagina.

PREMIATA DITTA Antonio, Giovanni e Teodoro FISCHETTO
Produttori e Negozianti in VINI ed OLII
BRINDISI
Magazzine in Via Gamaia, 34 - Succursale Via Bertaldia, 23
DEPOSITO fuori porta S. Lazzaro UDINE
SPECIALITÀ VINI genuini da taglio e da pasto ALEATICO FINISSIMO IN FIASCHI
PREZZI SPECIALI PER GROSSI ACQUISTI
SERVIZIO A DOMICILIO

Antica e Premiata Ditta PASQUALE TREMONTI UDINE
UNICA SPECIALISTA per IMPIANTI COMPLETI di LATTERIE e DISTILLERIE
Assortito Deposito Fabbrica Macchine ed Attrezzi per le medesime



PRIMA FABBRICA ITALIANA DI RESINOL
PER LA Spalmatura igienica dei pavimenti, pubblici passeggi, ecc.
RESINOL
è l'unico preparato protetto dalle leggi, brevettato in Italia dal Signor Giuseppe Petrone
Rappresentante esclusivo per UDINE e PROVINCIA il sig. GIULIANI CARLO - Piazzale Osoppo - UDINE

LA FONTE PALMA
di LOSER JANOS - BUDAPEST
dell'ACQUA PURGATIVA, NATURALE RINFRESCANTE
più apprezzata e più raccomandabile, perchè non affatica nè indebolisce, nè cagiona alcun spiacevole effetto.
Preferita dal ceto medico di tutto il mondo



Splendidi regali ai visitatori dell'Esposizione di Milano

Un artistico NOTES in celluloido ad una serie di rare Cartoline, riproducenti le diverse fasi dell'ultima eruzione del Vesuvio, si offrono gratis, a titolo di réclame, a chi acquista anche una sola scatola delle rinomate TAVOLETTE LAPPONI (L. 1.25 cadauna) allo Stand della ORIGINAL FERNET COMPANY nel padiglione delle Mostre temporanee in Piazza d'Armi ed al Chiosco pure in Piazza d'Armi a sinistra della Stazione d'arrivo della Ferrovia elevata, quasi rimpetto al Padiglione della Marina sul breve viale che conduce alla Galleria del Lavoro. Nel medesimo chiosco sono esposte, per la vendita e degustazione, le altre importanti specialità della Compagnia: FERNET del Dott. FERNET - CITRO FERNET, Fernet granulare effervescente.

